

ACRI - Primo congresso Destra Crati

L'artigianato degli Anni '90

DAL CORRISPONDENTE

ACRI — Si è svolto il primo congresso zonale «Destra Crati» della Confederazione nazionale dell'artigianato, organizzato sul tema: «La Cna degli Anni '90: per una più ampia platea e la valorizzazione della imprenditorialità femminile e giovanile».

I lavori sono stati presieduti dal presidente zonale Vito Cirino Groccia, che ha porto ai convenuti il saluto della Cna di Acri. La relazione introduttiva del segretario locale, Carlo Franzisi, è stata articolata sui vari problemi dell'artigianato e delle piccole imprese. Franzisi ha evidenziato la necessità di individuare strumenti e strategie capaci di sostenere e sviluppare queste imprese, come volano dello sviluppo economico del comprensorio «Destra Crati». Inoltre, il segretario Franzisi ha posto l'accento sui problemi dell'ambiente e della terza età.

Si è, quindi, registrato un ampio dibattito. Al congresso sono intervenuti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale il vicesindaco Zanfini, gli assessori Gencarelli, Magliari e Alessio; per i partiti politici hanno partecipato Trematerra (Dc), Rocco (Pci), e Forte (Psi).

Erano altresì presenti il presidente della Comunità montana «Destra Crati» Carmelo Lo Giudice e il consigliere regionale Cristofaro.

La Cna di Cosenza è stata rappresentata dal presidente Filippo Salemme e dal segretario Domenico Tolva; sono intervenuti anche il consigliere nazionale della Cna Pasquale Pingitore e il consigliere nazionale della Enaa Tina Ginese.

Le conclusioni sono state tratte dal segretario provinciale aggiunto Giulio Valente.

A chiusura del congresso, sono state votate le proposte emerse dalle commissioni di lavoro, che sono state conglobate nel documento finale.

Infine è stato eletto il consiglio direttivo zonale, che è formato da 25 componenti.

Giuseppe Oliva